

# «È nella debolezza che il Signore mostra tutta la sua potenza»

Monsignor Malvestiti ha apprezzato la struttura, poi la visita ad alcuni malati e la partecipazione al consiglio pastorale

di **Rossella Mungiglio**

■ Per portare parole di incoraggiamento, speranza e conforto. Agli anziani ospiti e agli operatori, perché nessuno dimentichi che «è nella debolezza che il Signore mostra la sua potenza». E vedere da vicino una struttura che è fiore all'occhiello e punto di riferimento per la comunità di Tavazzano. Il vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti ha incontrato gli anziani del centro diurno integrato "Luigi Bonomi" e gli operatori a servizio della struttura, da marzo 2017 gestita dal Consorzio Lodigiano dei servizi alla persona. Accompagnato dal parroco di Tavazzano, don Mario Zacchi, e dal sindaco Giuseppe Russo, monsignor Malvestiti ha raggiunto il centro, posizionato nel contesto del centro civico "Mascherpa", intorno alle 15.30. Tutti in attesa emozionata gli ospiti, gli operatori insieme alla coordinatrice Alessia Parolari e il direttore del Consorzio Giorgio Savino e alcuni volontari che porta-



no ogni giorno il loro supporto alle attività. Ad Alessia Parolari il compito di illustrare le attività quotidiane del centro - dalla colazione, ai lavori collettivi per le ricorrenze come il Natale, fino alle ore di fisioterapia, le attività con le scuole e il prossimo progetto in arrivo della pet therapy grazie al Cfp di Lodi -, mentre il sindaco Russo ha manifestato soddisfazione per il rilancio operato dal Consorzio. «È una struttura comunale frutto dell'intuizione delle amministrazioni che mi hanno preceduto, ma in cui tutti abbiamo investito - ha sottolineato Russo - di recente, abbiamo stipulato un accordo con il Consorzio dei servizi alla persona, azienda di fat-

Il vescovo monsignor Maurizio Malvestiti con gli anziani ospiti del centro

to partecipata dai comuni, e insieme stiamo cercando di risollevarne le sorti del centro, con successo. Gli operatori hanno un ruolo importantissimo, quello di mettere gli anziani nella condizione di sentirsi a casa propria e questa credo sia la migliore risposta che le amministrazioni pubbliche possono dare». Apprezzamento per la struttura e le attività dal vescovo Maurizio. «Sono molto contento di sentire di queste ini-

ziative a favore degli anziani - ha sottolineato - : mi pare doveroso che la comunità riconosca la fatica che avete fatto e la sapienza di cui siete portatori. È bello che ci siano momenti con la comunità e con i ragazzi che interagiscono ed è importante che i giovani prendano un po' della vostra sapienza sulla vita e che imparino a guardare la vita con un po' di distacco, come è incoraggiante che ci sia il volontariato

a portare il proprio contributo con la gratuità del servizio». Poi l'invito a non dimenticare mai che «quando sono debole, ma ho fede e speranza, che diventa più forte». La visita del vescovo è proseguita nelle case di alcuni malati ed anziani e dopo cena l'incontro nella partecipazione col consiglio pastorale e affari economici, collaborazioni pastorali e persone interessate alla vita parrocchiale. ■

